

## CRITERI E PARAMETRI

I **parametri di valutazione** sono i seguenti:

- **area comportamentale:**

partecipazione, frequenza, impegno, comportamento corretto, rispetto delle opinioni altrui, puntualità nelle consegne;

- **area cognitiva:**

acquisizione dei contenuti e loro organizzazione, capacità operative e rielaborative autonome, capacità espressive, capacità logico-critiche, capacità tecnico pratiche, capacità di recupero e progressione rispetto ai livelli di partenza, originalità e creatività.

L'**attività di valutazione** del nostro Istituto è articolata in tre momenti fondamentali:

1. **valutazione diagnostica iniziale** finalizzata a rilevare il possesso dei pre-requisiti, all'inizio dell'anno e prima di ogni unità di apprendimento;
2. **valutazione dei processi in itinere**, per monitorare l'andamento didattico e garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità del processo di insegnamento/apprendimento posto in essere ed eventualmente effettuare attività integrative, di supporto e/o potenziamento;
3. **valutazione finale** (sommativa), riguarda le prove conclusive di unità d'apprendimento, e intendono verificare i risultati complessivi. Verificano gli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto attraverso i criteri determinati dai singoli Consigli di classe e rispondenti ai criteri più generali concordati dal Collegio dei Docenti. Prevedono l'utilizzo di griglie definite dai docenti delle singole discipline di insegnamento, nell'ambito delle specifiche aree di Dipartimento.

I docenti garantiscono **trasparenza e tempestività della valutazione** secondo lo Statuto degli studenti e delle studentesse, all'art. 2, *"lo studente ha inoltre diritto a una valutazione **trasparente e tempestiva**, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento"* attraverso l'esplicitazione dei criteri sui quali si fondano i giudizi di valutazione e in tempo utile allo studente per organizzare attività di recupero.

## Gli strumenti di verifica

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione.

Le prove da somministrare vanno organizzate e strutturate in modo da informare gli alunni con **chiarezza** sull'avvenuto o mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati; a tal fine questi ultimi vanno formulati **nella prova** in modo chiaro, preciso e univoco, e in termini di comportamenti osservabili e misurabili.

## Tipologia di prove

A seconda della disciplina, della finalità perseguita e del contesto in cui si opera. Si utilizzano diversi strumenti di verifica, quali: il colloquio, le prove scritte, le prove pratiche, l'osservazione sistematica dei comportamenti, ecc.

Le prove scritte possono essere strutturate, semi strutturate o non strutturate, con una particolare attenzione, fin dal biennio alle nuove tipologie previste per l'Esame di stato.

Per le discipline orali è possibile ricorrere anche a prove scritte; la valutazione finale, comunque, non può del tutto prescindere dal colloquio.

Tutte le tipologie di prova possono essere impiegate sia per le verifiche formative (controllo in itinere dell'apprendimento) che per la verifica sommativa (conclusiva di un certo segmento del percorso didattico, per accertare se lo studente abbia raggiunto, e in quale misura, gli obiettivi prefissati).

Per le classi quinte sono previste una o due simulazioni delle prove scritte d'Esame così come deliberato nei Consigli di classe e nel Collegio dei Docenti.

## Numero delle verifiche per quadrimestre

Di norma:

- almeno due prove scritte
- almeno due verifiche orali e/o pratiche

## I criteri generali di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali di valutazione con l'intento di raggiungere la più ampia convergenza possibile nella valutazione dei singoli docenti e dei Consigli di Classe.

Per tali criteri si rinvia alla **tabella di valutazione del profitto**.

La valutazione utilizza le griglie di valutazione delle competenze, che contengono un giudizio sintetico (livello) al quale corrisponde un punteggio espresso in termini numerici. Le griglie sono definite dai singoli Dipartimenti.

A tal riguardo si precisa che, con riferimento al D.M. n.139 del 2 giugno 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006 n. 296", si intendono per:

**Conoscenze** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

**Abilità** le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, materiali e strumenti).

**Competenze** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale.

## La comunicazione delle valutazioni

La registrazione quotidiana degli esiti delle verifiche formative e sommative per tutte le classi risulta dal registro elettronico. Tale registro dovrà fornire alle famiglie informazioni circa:

- andamento didattico-disciplinare
- note disciplinari
- assenze
- lavoro svolto in classe
- compiti assegnati
- comunicazioni varie.

Il registro elettronico va considerato, con il sito istituzionale, come lo strumento di comunicazione ufficiale scuola-famiglia ed esonera la scuola da ogni altro obbligo informativo.

## La valutazione finale

La valutazione finale attesta gli esiti ultimi del percorso formativo e di apprendimento che lo studente ha compiuto nel corso dell'anno.

Nella formulazione della **proposta di voto** di fine anno ciascun docente tiene conto, in primo luogo, della *media dei voti* conseguiti dall'alunno nelle singole prove di verifica (che devono essere in congruo numero), confrontata con il profitto medio della classe.

Considerato, però, il valore di valutazione complessiva del voto finale, il docente può motivatamente e ragionevolmente discostarsi dalla semplice media aritmetica sulla base dei seguenti elementi integrativi di giudizio, da considerarsi soprattutto in relazione all'influenza avuta sul rendimento dell'alunno:

- assiduità nella frequenza
- impegno e costanza nello studio
- interesse e partecipazione anche nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- disponibilità ad apprendere e migliorarsi
- impegno profuso nel colmare lacune pregresse
- progressi o regressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e alle potenzialità.

In sede di scrutinio finale tutti gli elementi sopra indicati, unitamente a eventuali ulteriori elementi di giudizio evidenziati in seno al Consiglio, ad esempio condizioni socio - economiche svantaggiate e/o situazioni personali o familiari oggettivamente limitanti, contribuiscono a delineare un quadro unitario da cui scaturisce, poi, il giudizio finale del Consiglio di Classe che delibera:

- in presenza di valutazioni non inferiori a sei decimi nel comportamento e in ciascuna disciplina, nei confronti dello studente, **l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato**;

- in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, anche nel comportamento, **la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato**.

Nel caso di valutazioni di insufficienza in una o più discipline, peraltro tali da non comportare, secondo i criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti dopo lo scrutinio intermedio, un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe, in base alla normativa vigente e limitatamente agli studenti delle classi dalla prima alla quarta, **può deliberare il rinvio del giudizio finale (sospensione di giudizio)**, dopo aver attentamente considerato:

- la tipologia e la consistenza delle lacune riscontrate, anche in relazione agli obiettivi minimi della programmazione;
- a reale possibilità per lo studente, da valutare innanzitutto in relazione al numero e al peso delle insufficienze, di colmare tali lacune durante la pausa estiva, così da poter seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo, specie nelle materie di indirizzo;
- l'esito delle prove di recupero per le insufficienze del primo quadrimestre.

Nel caso di **sospensione di giudizio** la scuola informa subito la famiglia della decisione assunta dal Consiglio di Classe, indicando nella comunicazione le carenze riscontrate e i voti proposti in sede di scrutinio nonché le modalità di recupero.

Contestualmente vengono comunicati gli eventuali interventi di recupero organizzati dalla scuola, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, e le modalità e i tempi delle verifiche.

La famiglia ha l'obbligo di restituire il modello fornito dalla scuola in cui dichiara se intende o meno avvalersi di tali iniziative.

A conclusione dei suddetti interventi, di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva (D.M. 3 ottobre 2007, n.80).

*Se nello scrutinio finale il Consiglio di Classe decide, motivatamente, di portare a sufficienza una valutazione non pienamente positiva in qualche disciplina, la famiglia viene informata per iscritto di tale provvedimento anche per le eventuali iniziative da prendere.*

## Esclusione dallo scrutinio finale

Ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR del 22 giugno 2009 n. 122 il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per **esclusione dallo scrutinio** nei confronti dello studente che non abbia conseguito il limite minimo di frequenza di tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

## Criteria generali che legittimano la deroga al limite massimo del 25% delle assenze del monte ore annuo

Non saranno conteggiate, ai fini della validità dell'A.S., le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- ricoveri ospedalieri
- gravi patologie invalidanti
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività programmate dalla scuola
- partecipazione ad allenamenti e attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- situazioni riconducibili alla sfera dei cosiddetti bisogni educativi speciali

Le assenze non rientranti in questa fattispecie saranno oggetto di attenta valutazione da parte dei Consigli di Classe. Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri sopra indicati, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa, considerati gli elementi di giudizi insufficienti per una puntuale e corretta valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

## TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
		Conoscenze	Abilità e Competenze
1 – 2	Nulla	Nessuna	Nessuna
3	Scarso	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime in modo scorretto ed improprio.</li> <li>○ Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze</li> <li>○ Argomenta in modo assolutamente incongruo</li> <li>○ Non sa usare gli strumenti didattici</li> <li>○ Non riesce ad applicare le sue conoscenze e non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e individuare elementari ipotesi risolutive</li> </ul>
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete, superficiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime in modo scorretto ed improprio.</li> <li>○ Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette</li> <li>○ Esprime valutazioni molto superficiali</li> <li>○ Non usa adeguatamente gli strumenti didattici</li> <li>○ Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Si orienta a fatica anche nell'analisi e soluzione di problemi noti</li> </ul>
5	Insufficiente	Superficiali e incomplete rispetto agli obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime non sempre correttamente e in modo stringato</li> <li>○ Effettua analisi sommarie e sintesi imprecise.</li> <li>○ Esprime valutazioni superficiali.</li> <li>○ Non usa adeguatamente gli strumenti didattici</li> <li>○ Commette degli errori applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici</li> <li>○ Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.</li> </ul>
6	Sufficiente	Essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime in modo generalmente corretto</li> <li>○ Ha un'accettabile capacità di analisi e di sintesi</li> <li>○ Esprime semplici valutazioni</li> <li>○ Sa utilizzare quasi tutti gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà</li> <li>○ Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici, orientandosi a sufficienza nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione dei problemi</li> </ul>

<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Abbastanza complete e coordinate	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.</li> <li>○ Effettua analisi corrette e sintesi coerenti</li> <li>○ Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.</li> <li>○ Sa utilizzare quasi tutti gli strumenti didattici</li> <li>○ Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto e sa impostare problemi di media complessità e formulare le relative ipotesi di risoluzione.</li> </ul>
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Complete e coordinate	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime correttamente ed appropriatamente.</li> <li>○ Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti</li> <li>○ Esprime valutazioni adeguatamente argomentate</li> <li>○ Sa utilizzare gli strumenti didattici</li> <li>○ Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo.</li> <li>○ Sa enucleare strategie di risoluzione di problemi anche di una certa complessità e sa operare scelte coerenti ed efficaci</li> </ul>
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi, negli aspetti di maggiore interesse	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici</li> <li>○ Effettua analisi autonome e corrette e sintesi coerenti individuando tutte le correlazioni</li> <li>○ Esprime valutazioni appropriatamente argomentate.</li> <li>○ Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici</li> <li>○ Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi anche piuttosto complessi, mostrando capacità di orientamento. Opera scelte coerenti ed efficaci.</li> </ul>
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.</li> <li>○ Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali</li> <li>○ Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive</li> <li>○ Sa utilizzare efficacemente tutti gli strumenti didattici</li> <li>○ Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientamento. Sa impostare percorsi di studio e di lavoro autonomi e svilupparli adeguatamente.</li> </ul>

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 indica i traguardi di apprendimento che i giovani dovrebbero conseguire alla fine del nuovo obbligo di istruzione (sedici anni). Al completamento di tale obbligo, viene rilasciato allo studente un "Certificato delle Competenze di Base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo 3 livelli: *base*, *intermedio* e *avanzato*. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "*livello base non raggiunto*", con l'indicazione della relativa motivazione. Il Certificato ha validità nazionale.

## CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell'ambito della metodologia di Alternanza Scuola-Lavoro come previsto dalla Guida operativa per la scuola - Alternanza Scuola - Lavoro - Miur.

I criteri sono esplicitati nel regolamento d'istituto CAPO VI art. 26

# CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

## CREDITO FORMATIVO

A partire **dalla classe 3<sup>a</sup>** le attività svolte dall'alunno possono essere riconosciute come **Credito Formativo**, secondo quanto di seguito indicato.

➤ **Attività svolte all'interno dell'Istituto:**

Rappresentanti di Classe, di Istituto e nella Consulta degli Studenti

Attività teatrale

Attività sportiva

Attività culturali

Scambi culturali, Attività e Progetti con l'Estero

Corsi di Lingue (Potenziamento Inglese – Certificazione linguistica...)

Concorsi Nazionali e Internazionali

Manifestazioni e Esercitazioni Professionali extracurricolari

Progetti e Attività con Enti e Aziende Esterne

Soggiorni di studio all'estero

➤ **Attività svolte all'esterno dell'Istituto con certificazione**

Corsi di Lingue all'estero o in Italia

Studio all'estero

Cicli di conferenze attinenti il *curriculum*

Attività sportiva a livello agonistico

Attività continuativa in Associazioni di volontariato, culturali, sociali e artistiche

Esperienze continuative relative all'ambiente, alla formazione professionale, alla solidarietà, alla cooperazione.

**Nota bene:**

**Le attività, i corsi e/o gli esami per la certificazione devono essersi svolti o terminati durante l'anno scolastico corrente oppure terminati dopo gli scrutini dell'anno scolastico precedente.**

Inoltre, in relazione alle attività svolte, dalla documentazione dovrà risultare:

**1** l'iscrizione alle associazioni almeno anteriore di quattro mesi alla data del 15 maggio dell'anno scolastico corrente;

**2** la descrizione, anche con le opportune indicazioni temporali, degli impegni relativi alle attività. In particolare:

a) per il credito sportivo dovrà essere attestata la partecipazione ad attività agonistica;

b) per il credito relativo al volontariato e alle associazioni culturali e religiose, l'attestazione deve indicare in modo non generico le attività svolte;

**3** in relazione ai corsi, la documentazione dovrà attestare che la loro durata sia stata di norma di trenta ore.

Concorre alla definizione del credito scolastico, legato al riconoscimento di credito formativo, la partecipazione alle attività aggiuntive e complementari organizzate dall'Istituto, compresi i corsi PON.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La tabella in vigore per l'attribuzione dei crediti scolastico stabilisce le bande di oscillazione:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
<b>M=6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il **credito scolastico** tenendo conto dei seguenti **indicatori**:

1. il profitto
2. l'assiduità nella frequenza
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari
4. eventuali crediti formativi
5. interesse e profitto relativi alla religione cattolica o all'attività alternativa<sup>1</sup>

Si chiarisce che il riconoscimento di crediti formativi non comporta di per sé l'attribuzione del massimo di banda, **ma costituisce soltanto uno dei criteri di attribuzione.**

**Per frequenza assidua si intende:** rare assenze, rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate

Si stabilisce che il limite il cui superamento implica l'attribuzione del minimo di banda (**salvo motivata delibera di deroga del Consiglio di Classe**) è: il 20% di assenze riferito a tutte le discipline (d'ora in avanti LSA= limite di superamento delle assenze).

<sup>1</sup> Solo o in caso di alunni avvalentesi dell'I.R.C. o impegnati nell'attività alternativa

Di seguito sono specificati i **CRITERI OPERATIVI**:

<b>M = 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA</li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)</li> </ul>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA</li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>6,50 \leq M \leq 7</math> e non superamento del LSA<sup>2</sup></li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>6,30 \leq M &lt; 6,50</math>, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) <i>e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di Consiglio in una o più discipline.</i></li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>6,00 &lt; M &lt; 6,30</math>, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) <i>e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di Consiglio in una o più discipline.</i></li> </ul>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA</li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>7,50 \leq M \leq 8</math> e non superamento del LSA<sup>2</sup></li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>7,30 \leq M &lt; 7,50</math>, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) <i>e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di Consiglio in una o più discipline.</i></li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>7,00 &lt; M &lt; 7,30</math>, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) <i>e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di Consiglio in una o più discipline.</i></li> </ul>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA</li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>8,50 \leq M \leq 9</math> e non superamento del LSA<sup>2</sup></li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>8,30 \leq M &lt; 8,50</math>, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) <i>e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di Consiglio in una o più discipline.</i></li> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso <math>8,00 &lt; M &lt; 8,30</math>, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) <i>e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di Consiglio in una o più discipline.</i></li> </ul>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si attribuisce il massimo di banda in caso di non superamento del LSA<sup>2</sup></li> </ul>

<sup>2</sup> salvo diversa indicazione del Consiglio di Classe in mancanza del criterio dell'assiduità e della partecipazione



## Alunni promossi dopo il superamento dei debiti formativi

Fatto salvo il requisito LSA, si attribuirà il massimo di banda solo in caso di **M ≥ 6,75; 7,75; 8,75; 9,75** e la presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo). In caso di promozione dopo superamento dei debiti formativi si richiede anche che l'alunno sia stato promosso senza voto di consiglio.